

# SCHEDA

## CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo modulo	MODI
CDR - Codice Regione	16
CDM - Codice Modulo	ICCD_MODI_7123272069861
ESC - Ente schedatore	AI610
ECP - Ente competente	ICCD

## OG - ENTITA'

AMB - Ambito di tutela MiC	architettonico e paesaggistico
AMA - Ambito di applicazione	censimento santuari italiani
OGD - Definizione	santuario
OGT - Tipologia	"pietà popolare"
OGN - Denominazione	Santa Maria di Pozzo Faceto

## LC - LOCALIZZAZIONE

LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Puglia
LCP - Provincia	BR
LCC - Comune	Fasano
LCL - Località	Frazione di Pozzo Faceto
LCI - Indirizzo	Piazzale del Santuario
LCN - Note	Diocesi di Conversano-Monopoli

## ACB - ACCESSIBILITA'

ACBA - Accessibilità sì

### ACBS - Note

La contrada Pozzo Faceto è raggiungibile percorrendo lo svincolo per Cisternino lungo la SS. 379, nei pressi di Torre Canne; a circa 2 km dall'innesto con la superstrada si arriva alla frazione di Pozzo Faceto, a pochi chilometri da Fasano.

## DT - CRONOLOGIA

DTR - Riferimento cronologico XVI

## CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI

CMR - Responsabile dei contenuti	Aceto, Giustina (Pontificia Facoltà Teologica Marianum)
CMC - Responsabile ricerca e redazione	Diocesi di Conversano-Monopoli (Archivio storico, cancelleria)
CMC - Responsabile ricerca e redazione	Bianchessi, Luigi (Archivio fotografico)
CMA - Anno di redazione	2023
ADP - Profilo di accesso	1
OSS - Note sui contenuti del modulo	I contenuti del modulo e la documentazione allegata costituiscono l'esito dello studio sui santuari italiani curato dalla prof.ssa Giustina Aceto. Pertanto la pubblicazione e la diffusione di tali materiali, in qualsiasi forma, cartacea o digitale, è soggetta all'autorizzazione dell'autrice della ricerca e del Santuario Santa Maria di Pozzo Faceto.

## DA - DATI ANALITICI

**DES - Descrizione**

A pochi chilometri da Fasano, in una zona a vocazione agricola, immersa tra ulivi e masserie, si incontra la frazione di Pozzo Faceto, sviluppatasi attorno all'omonimo Santuario. L'oggetto di culto è un'immagine della Madonna con Bambino, ritenuta una 'icona bizantina', ma in realtà un frammento di affresco del maturo XIV secolo (Mignozzi M., La Madonna di Pozzo Faceto: dal mito alla storia in "Osservatorio", aprile, a. XXXVIII, n. 4, 2023, p. 84). Il 1 settembre 2020 la chiesa di Santa Maria di Pozzo Faceto è stata inserita come "Santuario per la Pietà Popolare" nella "Dichiarazione sui Santuari Diocesani presenti nella Diocesi di Conversano - Monopoli (Prot. N. V. - 2020-57)" di Mons. Giuseppe Favale.

**NRL - Notizie raccolte sul luogo**

Da sempre la Pasquetta dei fasanesi si festeggia il Giovedì in Albis, il giovedì dopo Pasqua, in onore della Protettrice "Santa Maria di Pozzo Faceto". Antica stazione di sosta e ristoro per coloro che con enormi difficoltà, a causa delle incursioni, alla precarietà delle strade ed alla scarsità dei servizi, attraverso la rete viaria per i pellegrini che percorrevano la via francigena del Sud. Ancora oggi è meta di devoti che il giovedì dopo Pasqua accorrono al Santuario. Antica tradizione è quella del cero Pasquale da parte del Sindaco, omaggio dell'intera città di Fasano alla Sua Protettrice (La Pasquetta dei Fasanesi in "La Pasqua a Fasano: tradizioni e religiosità", Fasano, Assessorato alle Attività Produttive Assessorato al Turismo, sd., p. 7).

**NSC - Notizie storico critiche**

La vicenda storica del rinvenimento dell'effigie della Madonna è avvolta in un alone di mistero leggendario: la Madonna sarebbe apparsa ad alcuni contadini con lo scopo di indicare il luogo in cui scavare un pozzo ("Puteo Faceto") nel quale sarebbe stata rinvenuta l'icona che raffigura la Vergine con il Bambino. In maniera più verosimile l'icona sarebbe stata rinvenuta durante i lavori di scavo del pozzo che si trova all'ingresso del Santuario (l'area antistante l'ingresso dello stesso). Questa ipotesi sembra essere convalidata anche da ciò che realmente si trova al di sotto dell'edificio del Santuario: il corso di una lama e una successione di cavità naturali che potrebbero essere riferite all'insediamento rupestre di "Puteo Faceto". Un diploma del 1195 di Enrico V all'abate di Santo Stefano Palmieri si parla di questo casale denominato "Puteo Faceto". In effetti, il Santuario sorge nei pressi di un solco di lama e al di sotto di esso si sviluppano degli ambienti rupestri. Nel periodo cinquecentesco, si può datare la nascita del Casale, le cui tracce archeologiche (necropoli, cisterna e pozzi) sono state riportate alla luce nel corso di scavi negli anni Settanta e nel 1993 nella piazza Sagrato. Analizzando l'affresco egli denota numerosi tratti di tipo bizantineggiante che rimandano al periodo angioino, consentendo di datare il primo nucleo del santuario tra il XIV e il XV secolo. La primitiva cappella venne costruita al di sopra del pozzo cisterna e in seguito ai lavori di restauro eseguiti sul finire del secolo scorso, nell'angolo N-E si sono individuate delle tracce di bruciato probabilmente connesse all'incendio del Casale documentato nel 1529, quando ci fu il primo abbandono dell'insediamento. Il 1500 fu un anno florido per la struttura che vide, nella prima metà del secolo, un primo ampliamento della cappella con l'aggiunta di una nuova campata e dell'abside. Sul finire del secolo, ad opera del Bali e dell'Università di Fasano viene edificato il primo corpo dell'Ospizio, collocato a destra della cappella. L'Ospizio si sviluppa su due piani, e nel corso del XVII secolo venne ulteriormente ampliato. La costruzione dell'edificio è legata alla situazione politica del tempo e a garantire un ricovero in caso di "incursioni". L'architetto Giovanni Matichecchia (Il Santuario della Madonna di Pozzo Faceto in Fasano, Oria, Italggrafica edizioni, 1994, pp. 25-38) cita la presenza di numerose lapidi ed epigrafi,

ricoperte nel tempo dalla calce, come quella che riporta il nome del benefattore Giovanni Calefati A.D. 1588, probabilmente anno di fondazione dell'Ospizio. La struttura si presenta su due piani, con tre vani con volte a crociera per piano collegati da una scala interna e con accesso alla facciata laterale del Santuario (Il Santuario della Madonna di Pozzo Faceto in Fasano; a cura di Giovanni Matichecchia, Oria, Italgrafica edizioni, 1994, pp. 25-38.; Mastrangelo Marica, Il Santuario della Madonna del Pozzo. La vicenda del ritrovamento dell'immagine della Madonna, fra leggenda e ricostruzione storica legata all'archeologia rupestre, in "l'Osservatorio", a. XXXV, n. 6, giugno, 2020, pp. 98-99).

## UR - UNITA' DI RIFERIMENTO

### URA - UNITA' INDIVIDUATE

#### URAE - Definizione

Facciata

#### URAD - Descrizione

La facciata esterna si presenta semplice con una cornice scanalata in alto, due portali, a sinistra quello cinquecentesco sormontato da timpano triangolare e sulla destra quello settecentesco caratterizzato da linee più curve. Sopra ad ogni portale vi sono due oculi per consentire l'accesso della luce.

### URA - UNITA' INDIVIDUATE

#### URAE - Definizione

Pozzo

#### URAD - Descrizione

Il pozzo oggetto del rinvenimento sacro è dotato di due imboccature: la prima interna alla chiesa a sinistra del portale principale; la seconda, più monumentale, nella sezione muraria della facciata principale, al limite Ovest del pozzo sottostante, che aveva lo scopo di rifornire d'acqua i viandanti.

### URA - UNITA' INDIVIDUATE

#### URAE - Definizione

Campanile

#### URAD - Descrizione

Tra il Santuario e l'Ospizio si erge il campanile di tipo a torre con cuspidi, alto 16 metri, uno dei punti trigonometrici della zona.

### URA - UNITA' INDIVIDUATE

#### URAE - Definizione

Affresco

#### URAD - Descrizione

Al centro dell'altare maggiore del Santuario di Pozzo Faceto si erge l'affresco frammentario, che domina con lo sguardo l'intero presbiterio e la conseguente navata. si tratta di una Madonna con Bambino in trono, che rilegge in chiave occidentale il tema bizantino della Vergine Eleousa, ma nella declinazione (molto più inconsueta) col Bambino in piedi e marciante. Lo stile pittorico ne dichiara una fattura pienamente trecentesca, per mano di un artista aggiornato e ben educato alla cultura pittorica locale. Sapienti le lumeggiature bianche sui volti e le sfumature nei toni del rosa per gli incarnati, rese certamente meno efficaci dal forte dilavamento dei colori che l'affresco ha subito nel tempo, soprattutto nella porzione dedicata agli abiti. Meglio conservato, nella parte superiore dell'affresco, il fondale bluastro, su cui per contrasto ancora si leggono le didascalie contratte che, alla latina, identificano i personaggi come MAT[ER] D[OMI]NI e I [ESUS] C[HRISTUS]. Si intravede, poi, la parte ricurva dello schienale del trono, cui sembra unito, con grappe a distanza regolare, il lembo di una stoffa bianca decorata da elementi 'aurei' di forme diverse, cuciti insieme a comporre losanghe. La coppia Madre/Figlio, dunque, si risolve in una versione 'moderna' delle più antiche icone orientali, che pur continuando a costituire un modello di riferimento, venivano in tal momento rilette (specialmente nella pittura parietale,

perché quella su tavola continuava a mostrare una certa tendenza conservatrice), aggiornate e adeguate al gusto vigente, contaminato da manufatti e artisti provenienti dalla Francia. Innegabili, infatti, nel volto materno di Fasano, alcune 'asprezze aristocratiche', come gli occhi dalle terminazioni esterne sollevate, le arcate sopraccigliari più sottili e rettilinee, gli zigomi alti e spigolosi, il naso particolarmente puntuto, l'ovale del volto modificato per esaltare il mento e il collo lungo e affusolato, tipiche della scultura lignea ed eburnea francesi, approdate per vie diverse nell'intero Regno di Napoli. La Vergine di Pozzo Faceto, anche se frammentaria, è quindi una delle più eleganti, per stile esecutivo e iconografia, dell'intero panorama pugliese e merita, perciò, un posto di primo piano nei repertori della pittura basso-medievale regionale. L'affresco si distingue per la densa aura cortese che emana, palesandosi come uno degli esempi più compiuti di quella cultura artistica elitaria di età angioina che pervase tutto il Meridione italico.

**URAV - Note**

Mignozzi Marcello, La Madonna di Pozzo Faceto: dal mito alla storia in "Osservatorio", aprile, a. XXXVIII, n. 4, 2023, pp. 84-87.

**URA - UNITA' INDIVIDUATE**

**URAE - Definizione**

Via Crucis

**URAD - Descrizione**

La Via Crucis, formelle quadrilobate settecentesche, sono poste lungo il "viale delle Croci", ricco di verde degli olivi secolari, furono realizzate dai maestri ceramisti di Grottaglie. Nel 1999, durante i preparativi per l'Anno Giubilare, l'assessore alla Cultura del Comune di Fasano chiese all'artista medico Mario D'Imperio di eseguire un bozzetto in ceramica con due semplici colori, il bruno per le figure e il verde oliva per il cielo, su un fondo avorio, tale da dare continuità con i colori del paesaggio. Il bozzetto piacque al Sindaco di Fasano e ad una commissione della Soprintendenza ai Beni Culturali. Le ceramiche furono dipinte dal dott. D'Imperio con la tecnica del grande fuoco o terzo fuoco utilizzando un biscotto, ovvero la base di terracotta già pronta. La creazione delle 14 terrecotte quadrilobate fu affidata ad un artigiano di Grottaglie, che preparò la base in terracotta e smalto avorio. Successivamente furono dipinte le formelle con terre particolari che, in cottura a terzo fuoco, a circa 800 gradi per più di 24 ore, si fissano sul sottostante smalto. La tecnica del terzo fuoco è stata introdotta dall'Oriente in Europa nel Settecento, soprattutto per decorare finemente porcellane, come quelle di Capodimonte. Il nome "terzo fuoco" deriva dalla decorazione in terza cottura - la prima è la terracotta, la seconda è quella degli smalti ceramici a oltre 900 gradi, la terza è quella della cosiddetta decorazione a terzo fuoco. Si può immaginare che una terza cottura implica una resistenza elevata del biscotto, a rischio rottura durante le ulteriori cotture ad elevate temperature. Le figure sono figure piene e a tratti muscolose. Anche Gesù appare un giovane nel pieno delle sue forze, come si addice ad un uomo di 33 anni.

**URAV - Note**

Relazione a cura di Mario D'Imperio

**CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI**

**RST - INTERVENTI**

**RSTD - Riferimento cronologico**

1696

**RSTT - Descrizione**

Dalla visita di Monsignor Giovanni Battista Capilupi (1694-1718) nel 1696 si apprende che il Santuario aveva quattro altari dedicati alla

<b>intervento</b>	Madonna del Rosario; Beata Vergine di "Puteo Faceto"; Angeli Custodi e, il quarto a Cristo Crocifisso. Di questi altari si conserva solo quello dedicato alla Madonna di Pozzo Faceto.
<b>RST - INTERVENTI</b>	
<b>RSTD - Riferimento cronologico</b>	1718
<b>RSTT - Descrizione intervento</b>	Come riportato dall'iscrizione sulla parete, venne costruita la nuova ala del Santuario sulla sinistra, ad opera dei mastri costruttori fasanesi Leonardo e Giovanni Schiavone. Ciò comportò la demolizione della parete Nord dell'antica cappella e la costruzione della nuova navata con la stessa copertura a botte per rendere comuni le due parti. A questo periodo si data lo spostamento dell'icona della Madonna di Pozzo Faceto dalla parete laterale sinistra all'altare maggiore in stile rococò, rimaneggiato poi durante interventi di restauro ottocenteschi.
<b>RST - INTERVENTI</b>	
<b>RSTD - Riferimento cronologico</b>	XVIII sec.
<b>RSTT - Descrizione intervento</b>	Al periodo settecentesco è datato l'altare di San Giuseppe, in cui vi è l'immagine del Santo con il Bambino.
<b>RST - INTERVENTI</b>	
<b>RSTD - Riferimento cronologico</b>	XIX sec.
<b>RSTT - Descrizione intervento</b>	Nel corso dell'Ottocento, sulla parete Sud del transetto venne realizzata una immagine a tempera che raffigura "Cristo benedicente", con manto azzurro e tre donne vestite con tunica azzurro con mantella oca.
<b>RST - INTERVENTI</b>	
<b>RSTD - Riferimento cronologico</b>	1991-1994
<b>RSTT - Descrizione intervento</b>	Restauro del Santuario da parte della Soprintendenza. Vennero ripristinate le volte a botte, ed eliminate le numerose tracce di umidità presenti sulle pareti. I lavori sono continuati sino al 1994. In tale occasione l'altare maggiore venne "liberato" dalle vernici che occultavano la pregevolezza degli stucchi e del finto marmo ottocentesco. Inoltre, la rimozione del pavimento ha permesso di individuare le fondazioni del muro dell'antica cappella abbattuto con la costruzione della seconda navata.
<b>GE - GEOREFERENZIAZIONE</b>	
<b>GEI - Identificativo Geometria</b>	2
<b>GEL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>GET - Tipo di georeferenziazione</b>	georeferenziazione puntuale
<b>GEP - Sistema di riferimento</b>	WGS84
<b>GEC - COORDINATE</b>	
<b>GECX - Coordinata x</b>	17.403889
<b>GECY - Coordinata y</b>	40.825566
<b>GPT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo da cartografia senza sopralluogo
<b>GPM - Metodo di posizionamento</b>	posizionamento approssimato

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Opera Don Guanella Servi della Carità
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Piazzale del Santuario, 23 - 72016 Madonna Pozzo Guacito (BR)
<b>CDGN - Note</b>	www.conversano.chiesacattolica.it - www.operadonguanella.it - www.comune.fasano.br.it - www.regione.puglia.it

**DO - DOCUMENTAZIONE****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAA - Autore</b>	Annarita Casale
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Santuario Santa Maria di Pozzo Faceto
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Facciata.jpg

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAA - Autore</b>	Mario D'Imperio
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Belvedere.jpg

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAA - Autore</b>	Annarita Casale
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Santuario Santa Maria di Pozzo Faceto
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Esterno con sacra effigie.jpg

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAA - Autore</b>	Annarita Casale
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Santuario Santa Maria di Pozzo Faceto
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Altare con simulacro.jpg

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAA - Autore</b>	Annarita Casale
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Santuario Santa Maria di Pozzo Faceto

<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Simulacro.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAA - Autore</b>	Annarita Casale
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Santuario Santa Maria di Pozzo Faceto
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Statua .jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAA - Autore</b>	Annarita Casale
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Santuario Santa Maria di Pozzo Faceto
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Particolare Statua.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAA - Autore</b>	Annarita Casale
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Santuario Santa Maria di Pozzo Faceto
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Processione.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAA - Autore</b>	Annarita Casale
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Santuario Santa Maria di Pozzo Faceto
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Devozione.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Mario D'Imperio
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Paesaggio .jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Mario D'Imperio
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Prima stazione .jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Mario D'Imperio
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Seconda stazione.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Mario D'Imperio
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Terza stazione.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Mario D'Imperio
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Quarta stazione.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAA - Autore</b>	Mario D'Imperio
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Quinta stazione.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAA - Autore</b>	Mario D'Imperio
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Sesta stazione.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAA - Autore</b>	Mario D'Imperio
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Settima stazione.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAA - Autore</b>	Mario D'Imperio
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Ottava stazione.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAA - Autore</b>	Mario D'Imperio
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Nona stazione.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAA - Autore</b>	Mario D'Imperio
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Decima stazione.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAA - Autore</b>	Mario D'Imperio
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Dodicesima stazione.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAA - Autore</b>	Mario D'Imperio
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Tredicesima stazione.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAA - Autore</b>	Mario D'Imperio
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Quattordicesima stazione.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAA - Autore</b>	Mario D'Imperio
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Particolare quattordicesima stazione.jpg
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	decreto
<b>FNTR - Formato</b>	pdf
<b>FNTT - Denominazione /titolo</b>	Dichiarazione sui Santuari Diocesani presenti nella Diocesi di Conversano-Monopoli
<b>FNTA - Autore</b>	Mons. Giuseppe Favale, Vescovo di Conversano-Monopoli
<b>FNTD - Riferimento</b>	

<b>cronologico</b>	1 settembre 2020
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Cancelleria Diocesi di Conversano-Monopoli
<b>FNTE - Ente proprietario</b>	Diocesi di Conversano-Monopoli
<b>FNTS - Collocazione</b>	Prot. N. V. - 2020-57
<b>FNTK - Nome file digitale</b>	Dichiarazione Santuari.pdf
<b>FNTW - Indirizzo web (URL)</b>	www.conversano.chiesacattolica.it
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	immaginetta
<b>FNTR - Formato</b>	jpg
<b>FNTT - Denominazione /titolo</b>	Immaginetta con preghiera
<b>FNTA - Autore</b>	Mons. Antonio D'Erchia
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio Storico Santuario Santa Maria di Pozzo Faceto
<b>FNTK - Nome file digitale</b>	Immaginetta.jpg
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	santino
<b>FNTR - Formato</b>	jpg
<b>FNTT - Denominazione /titolo</b>	Santino Madonna del Pozzo con preghiera
<b>FNTA - Autore</b>	Mons. Antonio D'Erchia
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio Storico Santuario Santa Maria di Pozzo Faceto
<b>FNTK - Nome file digitale</b>	Santino.jpg
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	opuscolo
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Il Santuario della Madonna di Pozzo Faceto in Fasano; a cura di Giovanni Matichecchia, Oria, Italgrafica edizioni, 1994, pp. 25-38.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	opuscolo
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	La Pasquetta dei Fasanesi in "La Pasqua a Fasano: tradizioni e religiosità", Fasano, Assessorato alle Attività Produttive Assessorato al Turismo, sd., p. 7.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	rivista
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Mastrangelo Marica, Il Santuario della Madonna del Pozzo. La vicenda del ritrovamento dell'immagine della Madonna, fra leggenda e ricostruzione storica legata all'archeologia rupestre, in "l'Osservatorio", a. XXXV, n. 6, giugno, 2020, pp. 98-99.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica

<b>BIBF - Tipo</b>	rivista
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Mignozzi Marcello, La Madonna di Pozzo Faceto: dal mito alla storia in "Osservatorio", aprile, a. XXXVIII, n. 4, 2023, pp. 84-87.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Mignozzi Marcello, Sub tutela Virginis: l'icona marmorea dell'abbazia di santa Maria a Banzi e alcune note sull'arte del trecento tra Puglia e Basilicata, Matera, Giannatelli, 2020.